



LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale



Via Ten. Ugo Stanzone, 3 – 84133 SALERNO - Tel. 089/752094 – C.F 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

Al sito Web – PNRR
 Albo pretorio
 Amministrazione Trasparente
 Piattaforma MePA
 Agli atti

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza PNRR- Missione: 4 - ISTRUZIONE E RICERCA Componente: 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE Investimento: 3.1 -NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI Azioni: Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Intervento B "Percorsi formativi annuali e metodologia per docenti"

**Titolo Progetto: Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro
 Codice progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30020 - Nuove competenze e nuovi linguaggi
 CUP: C54D23002470006.**

OGGETTO: Decisione a contrarre per l'affidamento di servizi formativi linguistici negli interventi. Individuazione operatore economico

Intervento B per la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento

Importo contrattuale pari a € 6.600,00 IVA esclusa e € 8.052,00 IVA inclusa

VISTA	la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
VISTA	la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti», e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lettera a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning» da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali delle Istituzioni scolastiche;
VISTO	il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	in particolare, l'art. 16-ter, del citato decreto-legislativo n. 59/2017, introdotto dall'art. 44, comma 1, lettera i), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno

	2022, n. 79, recante « <i>Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i> », il quale prevede che, nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riferimento alle metodologie didattiche innovative e alle competenze linguistiche e digitali, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in ordine alla formazione obbligatoria che ricomprende le competenze digitali e l'uso critico e responsabile degli strumenti digitali, è istituito un sistema di formazione e aggiornamento permanente dei docenti di ruolo;
VISTA	la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante « <i>Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica</i> », e, in particolare, l'art. 5, relativo all'educazione alla cittadinanza digitale;
VISTO	il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante « <i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i> » e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), commi 3 e 4;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: « <i>Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> » e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;
VISTO	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante « <i>Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia</i> »;
VISTO	il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante « <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose</i> » e, in particolare, l'art. 24-bis avente ad oggetto « <i>Sviluppo delle competenze digitali</i> »;
VISTO	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante « <i>Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i> » e, in particolare l'art. 47, comma 5;
VISTA	la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante « <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025</i> », e, in particolare, i commi 547-554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante « <i>Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale « <i>limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 30 giugno 2024, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse</i> »;
VISTO	il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante « <i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i> » e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che « <i>1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai</i>

	<i>requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;</i>
VISTO	<i>l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;</i>
VISTO	<i>in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;</i>
VISTO	<i>il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;</i>
VISTO	<i>il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;</i>
VISTA	<i>la Linea di Investimento 3.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;</i>
VISTO	<i>il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);</i>
VISTO	<i>il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;</i>
VISTO	<i>il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;</i>
VISTO	<i>il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;</i>
TENUTO CONTO	<i>delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;</i>
VISTO	<i>l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;</i>
VISTO	<i>il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito del 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento «Nuove competenze e nuovi linguaggi»;</i>
VIST	<i>il decreto del Ministero dell'istruzione e del merito del 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le «Linee guida per le discipline STEM»;</i>

VISTE	le Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti « <i>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi</i> »;
VISTO	il Regolamento delle attività negoziale, prot. n. 6591 del 10/10/2023 approvato dal C.I. con delibera n. 165 del 09/10/2023;
VISTO	il PTOF per il triennio 2022/2025, approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 13.11.23 con delibera n.18, e aggiornato dal Consiglio di Istituto per l'a.s. 2023/24 nella seduta del 09/10/2023 con delibera n.160;
VISTO	il Programma Annuale 2024 approvato dal Consiglio di Istituto in data 05/02/2024 con delibera n. 179;
VISTO	il proprio provvedimento di assunzione in bilancio prot. n. 1626 del 14/03/2024;
INOLTRATA	la candidatura del progetto “Tradizione e innovazione insieme per dare un valore al futuro” Progetto inoltrato in data 07/02/2024 con codice inoltro 30020.0
VISTO	L'atto di concessione prot. MIM 34511 sottoscritto con questa istituzione scolastica in data 29/02/2024, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa per un importo pari a € 96.251,75;
ACQUISITO	il parere favorevole dei Revisori dei Conti sulla regolarità contabile del Programma Annuale 2024, in data 08.02.24 verbale n. 2;
VISTE	le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;
VISTO	l'art. 47 del citato decreto-legge n. 77/2021, recante « <i>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC</i> »;
VISTO	il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTO	che il servizio in parola non è stato inserito nel programma triennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 37, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023, essendo di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50 co. 1 lett. b);
VISTO	l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che « <i>Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO	altresi, l'art. 55, lett. b), n. 1, del citato decreto-legge n. 77/2021, il quale dispone che « <i>b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo</i> »;

DATO ATTO	nell'ambito della linea di investimento 3.1 «Nuove competenze e nuovi linguaggi – Next generation EU – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche», della necessità di acquistare i servizi di docenza per Intervento B, descritti nelle tabelle seguenti :				
Intervento: Linea di intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia					
Titolo	num. Percorsi	tot. Ore/percorso	ore totali	importo orario	importo complessivo
Percorsi formativi di lingua e metodologia per docenti	3	22	66	122	8.052,00
Articolazione della linea B1 (3 percorsi in lingua di 22 h cadauno)					
tipologia di Corso	num. percorsi	rivolto a n. docenti	ore tot.		
Inglese B1	n. 1 percorsi	5 docenti	22		
Inglese B2	n. 1 percorsi	5 docenti	22		
Matematica e scienze metodologia CLIL	n. 1 percorsi	5 docenti	22		
CONSIDERATO	che i servizi formativi per l'Intervento B sono rivolti a docenti in servizio di discipline non linguistiche della scuola secondaria di secondo grado, con durata di un anno scolastico, per consentire l'acquisizione sia di competenze linguistico-comunicative in inglese, finalizzate al conseguimento di certificazioni di livello B1, B2 e Matematica e scienze modalità CLIL				
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 11 mesi;				
CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata quantificata in € 8.052,00 IVA inclusa;				
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;				
VISTO	in particolare, l'art. 50, co. 1 lett. b), del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che, salvo quanto previsto dagli artt. 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 mediante affidamento diretto per importi inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici , assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante				
VISTO	l'Allegato I. 1 il quale definisce, all'art. 3 co.1, lett. d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale , anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, co. 1 lett. d) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";				
RITENUTO	di avviare la trattativa diretta con l'operatore economico GULLIVER S.R.L. , con sede in Salerno, via Silvio Baratta, 110 - P.IVA: 05057790650 , iscritto al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento				
PRESO ATTO	che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;				
CONSIDERATO	che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;				
LETTO	il parere del Presidente ANAC del 26/09/2023 (fasc. 3541/2023 – URCP 58/2023) in merito ai casi di esonero della garanzia definitiva per i contratti sotto-soglia, nel quale è esplicitato che la ratio del nuovo codice è la semplificazione di tali procedure, in virtù del regime giuridico differenziale che connota questo specifico settore della contrattualistica				

ESERCITATA	la facoltà di non richiedere all'operatore economico la presentazione della garanzia definitiva del 5%, in virtù di quanto previsto dall'art. 53, ultimo co., del vigente D.Lgs 36/2023, alla luce del parere Anac di cui al punto precedente
TENUTO CONTO	che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all'operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2022, trattandosi di procedure di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno
TENUTO CONTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà ad affidare il servizio all'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del Decreto-Legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti
TENUTO CONTO	che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»
VISTO	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RITENUTO	che la Dott.ssa Cinzia Lucia Guida risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023 legislativo n. 36/2023
VISTO	l'incarico a RUP del Dirigente Scolastico con nota prot n. 2570 del 19/04/2024 nelle more dell'autorizzazione dell' Ufficio Scolastico Regionale Per La Campania ufficio V inviata il 19/04/2024 con nota prot.n. 2576 e prot.n. 2933 del 06/05/2024;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
CONSIDERATO	che la Dott.ssa <i>Cinzia Lucia Guida</i> ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
VISTO	in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTO	l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che « <i>1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori</i> »;
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale « <i>Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]</i> »;
VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante « <i>Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale « <i>3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]</i> »;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che « <i>3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento</i> »;
VISTO	l'Allegato 1 alla Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023;
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 6.600,00, I.V.A. esclusa (pari a € 8.052,00 I.V.A. inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024;
VISTI	gli schemi di <i>lex specialis</i> allegati al presente provvedimento;
TENUTO CONTO	che dal collegio dei docenti non è emersa la volontà dei docenti interni di candidarsi per attività di formazione

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

**DETERMI
NA**

per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul MEPA, per un importo pari a € 6.600,00 (IVA Esclusa) € 8.052,00 (IVA Inclusa), con l'operatore economico **GULLIVER S.R.L.**, con sede in SALERNO, Via Silvio Baratta, 110 **P. IVA: 05057790650**;
- di approvare la documentazione di *lex specialis* allegata al presente provvedimento;
- di nominare la Dott.ssa Cinzia Lucia Guida quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n.36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo;
- di conferire mandato al suddetto RUP per l'espletamento della procedura, nonché la delega alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva € 8.052,00 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/13 dell'esercizio finanziario 2024;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cinzia Lucia Guida